ITALCACCIA NOTIZIE

RIVISTA TRIMESTRALE TECNICO-SCIENTIFICA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

Storia Cultura Tradizione

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D. L. 353/2003 (convertito in legge il 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 NE/MI

n. 94
agosto 2020

ITALCACCIA ASSOCIAZIONE VENATORIA

ItalCaccia - Via G.Ferrari n°2 - 00195 Roma - info@italcaccia.it

ITALCACCIA							
GARANZIE	TESSERA BASE	TESSERA I	TESSERA A	TESSERA B	TESSERA IPERCACCIA	TESSERA PESCA	TESSERA Migratoristi
RESP. CIVILE TERZI							
Massimale x SX	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 750.000,00
Massimale per persona	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 750.000,00
Massimale a cose	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 750.000,00	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	€ 600.000,00	€ 750.000,00
RC proprietà del cane	franchigia assoluta € 100 per danni a cagionati dai cani impiegati nella caccia per sinistro e per i danni a cose e/o animali esclusi i cani	franchigia assoluta € 100 per danni a cagionati dai cani impiegati nella caccia per sinistro e per i danni a cose e/o animali esclusi i cani	franchigia assoluta € 100 per danni a cagionati dai cani impiegati nella caccia per sinistro e per i danni a cose e/o animali esclusi i cani	franchigia assoluta € 100 per danni a cagionati dai cani impiegati nella caccia per sinistro e per i danni a cose e/o animali esclusi i cani	franchigia assoluta € 100 per danni a cagionati dai cani impiegati nella caccia per sinistro e per i danni a cose e/o animali esclusi i cani	Esclusa	franchigia assoluta € 100 per danni a cagionati dai cani impiegati nella caccia per sinistro e per i danni a cose e/o animali esclusi i cani
INFORTUNI							
Morte	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 104.000,00	€ 104.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00
Invalidità Permanente	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00	€ 104.000,00	€ 104.000,00	€ 52.000,00	€ 52.000,00
Franchgia I.P.				oltre € 52.000 5%	oltre € 52.000 5%	3%	
Diaria da ricovero	Esclusa	Esclusa	€ 11 per max 300 gg	€ 25,80 max 300 gg.	€ 25,80 max 300 gg.	€ 11 max 300 gg	€ 11 per max 300 gg
Diaria da Gesso/immobilizzazione	Esclusa	Esclusa	€ 11 per max 60 gg	€ 25,80 max 60 gg.	€ 25,80 max 60 gg.	€ 11 max 60 gg.	€ 11 per max 60 gg
FUCILE E CANNE	Esclusa	Esclusa				Esclusa	
Scoppio canne			Esclusa	€ 516,00	€ 516,00		
Rapina e furto del fucile			€ 516	€ 516,00	€ 516,00		
Franchigia							
MORTE CANE	Esclusa	Esclusa				Esclusa	
per la sola tessera A per i casi previsti dalla morte durante attività venatoria e addestramento, allenamento e gare mentre per la tessera B ed Ipercaccia tutto l'anno.							
Meticcio			€ 260,00	€ 516,00	€ 516,00		€ 260,00
con pedigree (ENCI)			€ 1.030	€ 1.030,00	€ 1.500,00		€ 1.030,00
Eventi previsti in polizza			a. attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b. morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della lesmaniosi e filarosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c. avvelenamento; d. investimento da veicolo; e. annegamento; f. scatti di lacci o tagliole; g. cadute in burroni o crepacci; h. Istrice, tasso e lupo.	a. attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b. morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della lesmaniosi e filarosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c. avvelenamento; d. investimento da veicolo; e. annegamento; f. scatti di lacci o tagliole; g. cadute in burroni o crepacci; h. Istrice, tasso e lupo.	a. attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b. morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della lesmaniosi e filarosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c. avvelenamento; d. investimento da veicolo; e. annegamento; f. scatti di lacci o tagliole; g. cadute in burroni o crepacci; h. Istrice, tasso e lupo.		a. attacco di ungulati selvatici a cui sia consentita la caccia in Italia; b. morsi di vipere e shock anafilattico da punture di insetti, con l'esclusione della lesmaniosi e filarosi ed escluse le altre malattie trasmissibili a seguito della puntura dell'insetto; c. avvelenamento; d. investimento da veicolo; e. annegamento; f. scatti di lacci o tagliole; g. cadute in burroni o crepacci; h. Istrice, tasso e lupo.
Cani con età < 2 anni o > 8 anni			le somme si intendono ridotte di un 50%	le somme si intendono ridotte di un 50%	le somme si intendono ridotte di un 50%		le somme si intendono ridotte di un 50%
Cani con età < di 12 anni			non è previsto alcun indennizzo	non è previsto alcun indennizzo	non è previsto alcun indennizzo		non è previsto alcun indennizzo
Limite per sx e per anno:							
Opzione ulteriore cane*					2 cani		
R.S .VETERINARIE	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 150,00	€ 150,00	Esclusa	Esclusa
garanzia valida tutto l'anno							
MORTE FALCO	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 400,00	€ 400,00	Esclusa	OPZIONALE*
max 1 x socio e x anno							
MORTE RICHIAMI	Esclusa	Esclusa	€ 80 a richiamo max 400	€ 80 a richiamo max 400	€ 80 a richiamo max 400	Esclusa	€ 80 a richiamo max 400
CAPANNO DI CACCIA	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 1.500,00
Incendio capanno							
TUTELA LEGALE	Esclusa	Esclusa	Esclusa	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Esclusa	€ 5.000,00

*TESSERA MIGRATORISTI: Garanzia morte del falco valida al posto del cane (max risarcimento € 400)

ITALCACCIA NOTIZIE

Direttore Editoriale
Gianni Corsetti

Direttore Responsabile
Pietro Salatti

Recapito Redazione
redazione@italcaccia.net

Stampa
MIG - Moderna Industrie Grafiche
Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna
Tel. 051 326518
www.mig.bo.it

Grafica e Concessionaria Pubblicità
Seller Bologna
Tel. +39 338 4169797
commerciale@selleradv.it

Tiratura
Copie n. 20.000

Editore
Associazione Italiana della Caccia
Via Giuseppe Ferrari, 2 - 000195 Roma
info@italcaccia.it
Tel. +39 06 37516845
Fax +39 06 37516845

Registrazione Tribunale di Roma
n. 385/94 del 4/8/1994
Iscrizione ROC n. 11407

Registro degli operatori di comunicazione. La Redazione si riserva di modificare e abbreviare i testi originali. Articoli e servizi Italcaccia Notizie possono essere riprodotti purchè ne siano citate le fonti e l'autore.

NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ NOVITÀ

NOVITÀ *Sul sito caccia for passion - youtube potete vedere I VIDEO DELLE MAGGIORI MANIFESTAZIONI ITALCACCIA*

CACCIA FOR PASSION WeB Tv

SOMMARIO

agosto 2020 n.94

4 *EDITORIALE*
La categoria di Cittadini che a livello penale risultano i più Puliti sono:" I CACCIATORI"

6 *Rapaci*
Le reazioni psicologiche nei volatili prede di rapaci.

9 *Normativa*
Cittadini italiani residenti in u.e. ed extra u.e.

12 *Racconti*
Apertura

14 *Cinofilia*
l'Italcaccia torna a collecorvino (pe) dopo 25 anni ed organizza una grandissima manifestazione cinofila per cani da ferma

16 *Veterinaria*
L'acquisto di un cucciolo ecco alcuni consigli

19 *Dalla Calabria e Sicilia*
Protezione Ambientale

20 *Dal Lazio - Pontinia (Latina)*
I parchi Pontini

22 *Dalla Toscana - Porcari (Lucca)*
Sold out

23 *Dalla Toscana - Porcari (Lucca)*
Allenamento e beneficenza Febbraio mese di transizione

24 *Dal Veneto - Belluno*
Memorial Luigi Angella" - (XV° edizione)

26 *Balistica*
Balistite … una polvere e nuove cartucce calibro 12 e 20 dalla Baschieri & Pellagri.

27 *Balistica*
La "nuova" Collezione della Nobel Sport Italia

28 *Balistica*
Altezze Nominali dei bossoli ed orlatura a stella e tonda dei vari calibri

29 *Balistica*
Diametro Esterno del Bossolo in Rapporto al Calibro

30 *Balistica*
Lo Scoppio delle Canne

Gianni Corsetti - Presidente Nazionale Italcaccia

La categoria di Cittadini che a livello penale risultano i più Puliti sono: " I CACCIATORI"

Da decenni siamo attaccati da diverse categorie di cittadini, senza sapere che la categoria più corretta, in termini legali, sono proprio i cacciatori. Infatti basta pensare che una semplice denuncia prodotta da una controparte in merito ad una lite "anche Falsa" può determinare che le autorità possono procedere alla sospensione del titolo (Licenza di Caccia o Sportiva).

Per ottenere e rinnovare la Licenza di Caccia o uso Sportivo, è necessario avere determinati requisiti. Si tratta sia di non avere dei precedenti penali sia di possedere determinati requisiti fisici alla vista e all'udito. In particolare l'occhio che vede meglio deve avere almeno 8 decimi e un senso cromatico che permetta la giusta percezione dei colori. Per l'orecchio che sente meglio, la soglia uditiva deve essere uguale o inferiore a 30 decibel oppure è importante che si riescano a percepire le voci da alcuni metri di distanza. Non si devono avere inoltre problemi neurologici che inficino dal punto di vista motorio, soprattutto per quanto riguarda gli arti superiori. La licenza ad uso caccia o uso sportivo secondo l'ultima legge con decorrenza 14.09.2019 ha validità di 5 anni, tali possessori, possono detenere le seguenti tipologie di armi: 3 armi comuni da sparo; 6 armi ad uso sportivo; un numero illimitato di armi da caccia. Mentre per coloro classificati collezionisti possono detenere più armi rispetto ai comuni porto d'armi, ma non le possono trasportare, durante il trasporto per gli autorizzati esse devono comunque essere separate dalle munizioni.

Pertanto per coloro che sono in possesso del porto d'armi sia sportivo che uso caccia voglio fare i miei complimenti perché avere tale titolo significa che durate le attività sportive o attività venatoria si incorrano spiacevoli incontri, spesso sono a conoscenza che tali possessori di porto d'armi non possono reagire causa sospensione di tale titolo, e quindi spesso devono subire anche umiliazioni dagli stessi .

Avanti tutta, siamo e resteremo comunque i Number One.

Per la prossima stagione venatoria auguro a tutti un...

M. S.

Le reazioni psicologiche nei volatili prede di rapaci.

Innanzitutto, merita ricordare che oltre allo **spavento**, alla fuga ove sia possibile, quando i volatili avvertono che sta apparendo nel cielo la "*silhoutette*" di un rapace, nell'assetto che si accinge a volerli predare, tale tipo di percezione di estremo pericolo, determina in loro anche uno stato di "transfert" estremamente negativo., che può farli restare come bloccati. Questa situazione, era già conosciuta dal Sommo Poeta Dante che ha utilizzato, appunto nei suoi versi dedicati alla falconeria il verbo "adocchiare". Naturalmente, Egli non poteva conoscere tutti gli altri effetti, che avvengo in una situazione che si verifica, nel lasso di tempo precedente la conclusione della predazione. Infatti, in certe specie di uccelli, le rondini, la percezione sopra descritta, provoca in questi volatili un sovra carico eccitativo del loro apparato cardiaco circolatorio, spesso fatale e, che produce un effetto micidiale su di loro ancor prima che avvenga l'abbattimento ad opera del rapace. Esiste, comunque anche un altro aspetto, *magari poco conosciuto, che riguarda le prede (ovvero la percezione delle prede in argomento)*. Si tratta, della conseguenza, di ciò che avviene quando il rapace effettuata la manovra in picchiata verso la sua preda prescelta, superando la velocità di 160 km/h. Durante questa fase di avanzamento in velocità nell'aria, **il volo del rapace produce infrasuoni**, che sono immediatamente percepiti dalla preda. Il volatile, così preso di mira dal rapace, prova uno spavento terribile e, se per caso esso si può sottrarre al compimento subitaneo della predazione, cercherà di fuggire al rapace utilizzando tutte le sue possibilità che ha disposizione. Nella maggior parte dei casi, però il rapace che insegue in volo un volatile si conclude con l'abbattimento della preda, entro un lasso di tempo breve. Inoltre, quando un volatile preda, si trova in volo mentre è inseguito da un rapace, accade che se il suo volo scomposto come preda inseguita si protrae per più di una manciata di secondi, si verificano ulteriori reazioni psicologiche con effetti neurologici, su certe sue aree celebrali. In sostanza, accade che siccome, ogni volatile, tranne poche eccezioni (la beccaccia), non può compiere il volo rovesciato facilmente, perché per ottenere il controllo della "*navigazione*", deve mantenere costantemente il capo allineato orizzontalmente con il suolo. Quindi, se il volatile che si trova nella situazione in argomento, è costretto a compiere manovre di volo inusuali per poter tenere in vista costantemente il rapace, si verifica uno sfasamento della percezione sensoriale, perché cambia l'allineamento orizzontale con il suolo già descritto. A livello celebrale, delle prede, che sono sottoposte allo spavento indotto dal rapace, si possono verificare anche altri effetti importanti. Dunque, accade che i segnali derivati da più sollecitazioni percettive sensoriali, possono veicolare una carica di eccitazione fortissima che giunge pressoché in forma simultanea in un area del cervello di tali prede e, si sovrappone ai nuclei attigui attivatori, producendo un risultato, molto simile al mal di mare degli umani.

Detti uccelli preda del rapace, però in conseguenza di quanto sopra descritto, cadono in uno stato di panico determina persino lo svuotamento del loro gozzo e la liberazione dell'intestino (*defecazione*), non solo per guadagnare velocità nel loro volo di fuga, ma tutto avviene nella fase del terrore assoluto, indotto dal rapace predatore naturale, con il semplice apparire nel cielo. Quando si tratta di uno stormo di volatili, verso il quale si dirige minaccioso un rapace, gli esemplari che non sono stati abbattuti dal falco, fuggono via immediatamente dalla zona e, conservano per molto tempo gli effetti dello spavento che ha provocato su di essi il rapace.***(allontanamento di colonie di volatili liberi pericolosi mediante l'utilizzo di rapaci addestrati, pratica che avviene senza predazione)***. Lo stato di panico subito, dai volatili liberi in argomento, , si fissa nella mente di questi uccelli spaventati e, naturalmente lo spavento perdura per lungo tempo, impedendo loro di potersi nutrire regolarmente, di potersi accoppiare e, di dormire, perché è tale la paura di un possibile arrivo di un rapace in zona, in pratica questo è un fattore che condiziona tutte le loro abitudini. In certi casi, specialmente quando specie di volatili, che non si trovano già in volo, come gli ardeidi o alcuni palmipedi, quando arriva un rapace nei loro paraggi, si verifica una situazione di scelta strategica difensiva estrema, poiché essi preferiscono potersi nascondere subito tra i canneti o nella vegetazione, se esistente, evitando di volersi mettere in volo, per sfuggire al rapace.. Le tecniche del volo di caccia dei rapaci sono molteplici e, spesso il rapace piomba dall'alto verso la sua preda, effettuando una vertiginosa picchiata e, eseguendo anche una mezza virata poter mantenere il controllo visivo del suo bersaglio. Alle volte può persino accadere che il rapace, modifichi la traiettoria verso la sua preda, deviando la linea di discesa, sino a potersi portare ad una quota sotto punto iniziale, per poi gremire in rapida risalita, sfruttando la velocità acquisita. Quello che inoltre sorprende, riguardo la "supremazia" evolutiva dei rapaci, è la loro capacità di percezione sensoriale, che da un lato, produce l'effetto **rapidità di reazione**, essendo l'occhio dei rapaci anche collegato direttamente ai centri nervosi che determina no stimoli immediati. Dall'altro lato, la massa celebrale dei rapaci è composta da una elevata densità di neuroni, ed è collocata nella loro scatola cranica in una posizione tale per poter sopperire a repentine variazioni di assetto di volo. Inoltre, il cervello cervello dei rapaci, attraverso un sistema integrato e interattivo, riguardo alle molteplici sue aeree funzionali celebrali, permette a questi volatili specializzati, di gestire le fasi del loro volo, a **velocità elevate**, di sviluppare sistemi cognitivi formidabili e, di poter anche durante le fasi d'attacco alle loro prede in volo , "navigare"in modo spesso variabile, senza dover essere obbligati a mantenere sempre il capo orientato e allineato con con il suolo.

AIGLE
DEPUIS 1853

LO STIVALE PARCOURS© 2
CON SUOLA IN GOMMA
TRIPLA DENSITÀ
OTTIMIZZA IL
MOVIMENTO DEL PIEDE
E NON AFFATICA IL CORPO.

Suola in gomma a tripla densità.

Cuscinetti ammortizzanti: assorbimento degli urti e restituzione dell'energia.

Intersuola: comfort e stabilità del piede.

Suola esterna: resistenza all'abrasione.

Scanalature che assicurano una tenuta al suolo a 360° gradi: conservazione dell'energia.

Bignami Distributore ufficiale - BIGNAMI S.p.A. - bignami.it - info@bignami.it

Avv. Fabrizio Carlesimo

Cittadini italiani residenti in U.E. ed extra U.E.

Ai sensi dell'art.61 RD 6 maggio 1940 n.635 "la licenza per porto d'armi è rilasciata, secondo le rispettive competenze, dal Prefetto o dal Questore della provincia in cui il richiedente appartenente a uno dei paesi dell'Unione Europea ha la sua residenza o il domicilio.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, D.Lgs. n. 527/1992, "i cittadini di uno Stato membro della comunità europea possono conseguire nel territorio dello Stato autorizzazioni, nulla osta, licenze e ogni altro titolo autorizzatorio in materia di armi alle condizioni previste per i cittadini italiani.
Le relative domande sono inoltrate alle Autorità competenti del luogo di residenza o di domicilio".
Il cittadino U.E. che ha residenza e domicilio disgiunti in due diversi paesi U.E. può, in ciascuno di questi paesi: conseguire un PDA uso sportivo o caccia, ivi denunciare la detenzione di armi e quindi conseguire presso ciascuno dei due paesi una carta europea d'arma da fuoco (cfr. art. 6, comma 1, che fa riferimento all'applicazione di condizioni di reciprocità "alle condizioni previste per i cittadini italiani").

Allo stato pertanto non risulta possibile rilasciare la licenza per il porto d'armi a cittadini italiani residenti e domiciliati in paesi extra U.E.

Spett.le
Ministero delle Politiche Agricole Ambientali e Forestali
Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali e
dello Sviluppo Rurale - DISR VII - Produzioni Animali

Oggetto: punto 7 della tabella A parte terza, allegata al Dpr 633/1972, che contempla i beni e i servizi soggetti a Iva con l'aliquota del 10 per cento – Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza n. 125/2019, pronunciata il 17/12/2018, depositata il 19/07/2019.

Con la presente,
il sottoscritto Gianni Corsetti, nella qualità di Presidente Nazionale dell'Italcaccia - Associazione Italiana della Caccia, precisa quanto segue:
A) innanzi tutto rileva che il punto 7 della Tabella A parte terza, allegata al DPR 633/1972 contempla i beni e servizi soggetti ad IVA con aliquota del 10%. Infatti essa contempla: "... 4) conigli domestici, piccioni, lepri, pernici, fagiani, rane ed altri animali vivi destinati all'alimentazione umana, api e bachi da seta (v.d. ex 01.06); 5) carni, frattaglie e parti di animali di cui ai nn. 3) e 4), fresche, refrigerate, salate o in salamoia, secche o affumicate (v.d. ex 02.02 - ex 02.03 - ex 02.04 - ex 02.06);.... 7) pesci freschi (vivi o morti), refrigerati, semplicemente salati o in salamoia, secchi o affumicati, esclusi il salmone e lo storione affumicati (v.d. ex 03.01 - ex 03.02), derivanti dalla pesca in acque dolci e dalla piscicoltura;..11) uova di volatili in guscio, fresche o conservate (v.d. ex 04.05);...".
B) a seguito di un contrasto normativo gli allevatori di selvaggina quando cedono i loro animali vivi per l'attività venatoria, destinati all'alimentazione umana, sono stati talvolta ritenuti soggetti al regime di aliquota ordinaria del 22 per cento, quando, invece, le operazioni di cessione di prodotti destinati all'alimentazione umana sono soggette ad un'aliquota agevolata del 10 per cento.
C) La questione di cui in oggetto è stata affrontata dalla Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza con la Sentenza n. 125/2019, pronunciata il 17/12/2018, depositata il 19/07/2019 (allegata) con la quale veniva dichiarato che sussiste il diritto del ricorrente (imprenditore agricolo allevatore di fagiani) all'applicazione della aliquota agevolata del 10%.
Infatti, nella menzionata sentenza si legge: "*nel caso di specie, in cui si discute di cessioni di fagiani, gli animali sono normalmente destinati all'alimentazione, posto che un uso diverso pur teoricamente possibile – es. animale da compagnia o da cortile – non rientra nei canoni di normalità alla luce dell'id quod plerumque accidit; vengono venduti vivi poiché sempre secondo normalità, la parte acquirente (ad es.*

ente gestore di riserve venatorie) li mette a disposizione di chi pratica la caccia; ed infine, sempre secondo normalità all'abbattimento non segue l'abbandono dell'animale, bensì – trattandosi di carni non prive di pregio – la presa in carico da parte del cacciatore, che può altresì usufruire in loco del servizio di spennatura…..In definitiva, sia che si valorizzi l'inclusione dei beni ceduti nelle specie tipizzate meritevoli di cessione agevolata (prima tesi); sia che si valorizzi la destinazione dei beni all'alimentazione umana secondo criteri di normalità (seconda tesi); si che si valorizzi la destinazione alimentare secondo la causa concreta del negozio (terza tesi) appare sussistere il diritto del ricorrente all'applicazione dell'aliquota agevolata…..".
D) La Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza con la menzionata sentenza ha risolto il menzionato contrasto interpretativo della norma sopra indicata, infatti dal menzionata sentenza consegue il principio di diritto che nel caso di cessione di fagiani (ma ciò può dirsi analogamente se trattasi di lepri e, pernici, ove consentito) che devono essere messi a disposizione di cacciatori (in quanto ceduti ad un ente gestore di riserve venatorie, ad un ambito territoriale di caccia, ad aziende faunistico venatorie, ecc.) deve essere sempre applicata l'aliquota agevolata del 10%.
L'istante, tanto dichiarato,

CHIEDE

emettersi idoneo provvedimento che, in perfetta osservanza di quanto disposto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza (Sent.125/2019), disponga che nel caso di cessione di fagiani (ma ciò può dirsi analogamente se trattasi di lepri e, pernici, ove consentito) che devono essere messi a disposizione di cacciatori (in quanto ceduti ad un ente gestore di riserve venatorie, ad un ambito territoriale di caccia, ad aziende faunistico venatorie, ecc.) deve essere sempre applicata l'aliquota agevolata del 10%.
Si allega:
1) Sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza n. 125/2019.

Roma, 30.06.2020

IL Presidente Nazionale dell'Italcaccia
Associazione Italiana della Caccia
Gianni Corsetti

Pietro Cacciari, cacciatore ambientalista

Apertura

È notte, il silenzio è rotto solo dal ticchettio della vecchia sveglia. La mia giornata di caccia inizia di notte.
Sono le ore più belle quelle cariche di attesa, più piene di speranza, più misteriose.
Ore che passo inquieto, con gli occhi spalancati nel buio, aspettando che dalle imposte accostate filtri il primo livido chiarore dell'alba.
All'improvviso la sveglia mi fa sobbalzare, è ora di alzarsi.
Spinto da un invisibile pungolo, mi vesto disordinatamente e goffamente mi trascino per le scale con gli scarponi slacciati, la cartucciera di traverso e la giacca malamente infagottata.
Una felicità sottile mi sale dalla schiena come un brivido.
Sull'uscio l'aria fredda della notte mi colpisce come uno schiaffo, svegliandomi del tutto da un certo intorpidimento che ancora mi teneva.
Sbatto rapidamente gli occhi, respiro a pieni polmoni.
Ecco: "Sono pronto".
Il cortile davanti a casa è silenziosissimo; è quell"ora del mattino in cui tutti dormono.
Altissima nel cielo l'ultima stella va trascolorando, prima di morire.
La vecchia Jeep, residuato bellico, mi porta sulle colline, meta frequente delle scorribande venatorie giovanili.
Silenziosamente con Jek, il fidato bracco tedesco, mi arrampico in cima ad una collinetta, mi fermo ed attendo il sole.
Da questo punto ho visto tante volte il miracolo dell'alba, sempre con la stessa commozione profonda.
Ecco il primo raggio di sole, brilla indorando le stoppie, si alza un trillo lieve poi un altro ancora.
La prima allodola s'innalza dritta in cielo per perdersi con la sua voce più lontano che sia possibile, per sparire racchiusa in una goccia di sole. Il cane, che sta buono ai miei piedi, alza il muso e, guardandomi, socchiude gli occhi con un'espressione di infinita bontà.
Sono sicuro che mi comprende.

Vado per le stoppie, per i fossi, per i pendii con l'animo trattenuto da una continua, sottile emozione, fin quando, laggiù, il cane è in ferma.
Immobile, con la sua zampa anteriore retratta, col corpo teso nello spasimo nervoso; la bocca leggermente schiusa lascia perdere un filo di bava, gli occhi immobili fissano sbarrati davanti a sé.
Lentamente, con infinita cautela, Jek volge la testa per cercarmi, vede che vengo calmo a passo quasi lento e questo lo esaspera, ma sa che deve resistere per qualche secondo ancora.
Poi mi sente alle sue spalle, rabbrividisce, pronto a scattare al comando della voce, sono secondi lunghissimi, poi finalmente……
un frullo, uno sparo, il fagiano cade, troncando nettamente il suo volo.
Un bell'esemplare dai colori sgargianti: lo guardo, lo palpeggio poi lo ripongo con delicatezza nel carniere.
Vago tutta la giornata, con brevi soste sotto le farnie ombrose, quasi per assaporare lentamente queste gioie, queste emozioni che solo una giornata di caccia può regalare.
Scende la sera.
Con il peso di questa mia preda risalgo lentamente la strada che mi si attacca ai piedi.
Un desiderio strano di pace e lontananza. Malinconia.
La bella giornata d'estate piena di vita e di sole se ne va morendo a poco a poco, in crepuscolo meravigliosamente triste.
È tanto triste che è quasi bello che muoia così…..

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2008
ICIM Cert. n. 4746 CISQ

BLINDÒ®

ARMADI BLINDATI

- Testati per la PRIMA CLASSE di sicurezza prEN 14450:02 presso il laboratorio dell'Istituto GIORDANO S.p.a.
- Armadio di sicurezza per l'alloggio di fucili verniciato a polveri ignifughe.
- Struttura in lamiera d'acciaio spessore di 3 mm.
- Porta in lamiera d'acciaio 4 mm con pieghe di rinforzo che creano un battente da 24 mm e spessore totale porta 60 mm.
- Tutti i modelli sono dotati di ripiano superiore interno di 22,5 cm di profondità.
- Serratura ad elevata sicurezza (certificata EN 1300-B) a sei leve asimmetriche con chiave antiusura a doppia mappa bicifrata e cinque catenacci girevoli antisega da 22 mm.
- Protezione antitrapano sul meccanismo della serratura.
- Predisposto per il fissaggio al pavimento (4 fori) e alla parete (4 fori).

DATI TECNICI

Cod.	N. fucili	Ripiani laterali	Ripiani superiori	Ripiani sulla porta	H	P	L	Kg.	Prezzo (iva compresa)
B235	7	-	1	SÌ	150	30	35	80	€ 360
B235S	3	4	1	NO	150	30	35	90	€ 390
B250	10	-	1	SÌ	150	30	50	100	€ 429
B250S	7	4	1	SÌ	150	30	50	110	€ 459
B260	12	-	1	SÌ	150	30	60	110	€ 445
B260S	9	4	1	SÌ	150	30	60	120	€ 475
B264	16	-	1	SÌ	150	40	60	119	€ 489
B264S	13	4	1	SÌ	150	40	60	129	€ 519

TESORETTO A RICHIESTA PER TUTTI I MODELLI 40 EURO

PORTA SERIE B

Colore bianco a richiesta

N. verde gratuito 800642233
Ordina subito! Spedizione in tutta Italia.

TRASPORTO TRAMITE CORRIERE, MATERIALE RESO AL PIANO TERRA, PAGAMENTO ALLA CONSEGNA. CONTRIBUTO SPESE DI TRASPORTO 30 EURO

Studio GREENTIME

BLINDÒ di Benini Simone - Via del Lavoro, 66 - 44034 Copparo - Fe
Tel. 0532.870268 - Fax 0532.388252 - www.blindoblindati.it - E-mail: info@blindoblindati.it

Gabriele Ermesino
Pres. prov.le Italcaccia Pescara

l'Italcaccia torna a collecorvino (pe) dopo 25 anni ed organizza una grandissima manifestazione cinofila per cani da ferma

La manifestazione cinofila, senza abbattimento, organizzata dall'Italcaccia di Pescara si è svolta nel comune di Collecorvino, in un terreno pianeggiante vastissimo ed idoneo all'immissione di selvaggina (fagiani e starne) a scopo di ripopolamento su un terreno libero.
La gara si è svolta domenica 26 Luglio ed ha visto la partecipazione di oltre 65 cani rispettivamente suddivisi in quattro categorie: cacciatori, inglesi garisti, continentali garisti e cani da cerca.
L'iniziativa, particolarmente attesa dagli appassionati, ha chiamato a raccolta concorrenti, anche professionisti, provenienti da tutta Italia, giunti con le unità cinofile a seguito. Presenti il presidente regionale **Dott. Francesco Verì**, il presidente provinciale Italcaccia Pescara **Sig. Gabriele Ermesino**, in giuria insieme al **Sig. Luca Centorame** e tutto lo staff organizzativo dell'Italcaccia.
E' stato un appuntamento davvero suggestivo in cui il meglio della cinofilia regionale sembrava essersi dato appuntamento su questa area verde del comune pescarese. Sempre ottima ed impeccabile l'organizzazione, grazie al certosino lavoro di supporto dello staff, dei posatori ma, soprattutto, ai tanti partecipanti che hanno reso ancora più avvincente la competizione.

Di seguito vengono riportate le classifiche:

CATEGORIA CACCIATORI:

1. D'Onofrio Elio con il P.I. India;
2. Malandra Stefano con il P.I. Sonny;
3. Amoroso Federico con E.B. Juki;
4. Controguerra Ilario con S.I. Lyio;
5. Massi Pierluigi con S.I. Neve;
6. Rapini Nicola con S.I. Desy;

CATEGORIA INGLESI GARISTI:

1. Centorame Luca con S.I. Mosè;
2. D'Onofrio Elio con S.I. Zima;
3. Galliè Andrea con S.I. Orso;

CATEGORIA CONTINENTALI GARISTI:

1. Pettine Gianluca con E.B. A-Dim;
2. Annunziata Giuseppe con E.B. Oliver.

SALUMIFICIO
CAPELLI VINICIO
& C. s.n.c.
La scelta della qualità
Via Stradone, 13 - CASTEL GUELFO (BO)
Tel. 0542 53218 - Fax: 0542 53292
info@salumificiocapelli.it

Da oltre 40 anni,il Salumificio Capelli i vanta notevole esperienza nella produzione di salumi in tutti questi anni la politica Aziendale è sempre stata la scelta della qualità; infatti è applicata tanto ai prodotti quanto ai servizi ,ed inoltre alla competenza e professionalità dell'intera azienda. Particolare attenzione viene posta in particolar modo alla genuinità dei prodotti e alla salute del consumatore e proprio per questo abbiamo sviluppato linee di prodotti naturali ottenuti artigianalmente. Il salumificio produce Prosciutti,Salciccia fresca extra,Salciccia passita,Luganaga Salame zia Ferrarese, Salame del guelfo da griglia, Salame del contadino e grosso nostrano, Salame tipo Milano,Ungherese,Felino,Ferrarese Napoli, Fabriano, Guanciale stagionato, Coppa di testa, Ciccioli, Cotechino e Zampone, Bandiola, Cappelli del prete e altre specialità.

INOLTRE
Tutti i giorni vendita al dettaglio di tutte le Nostre Specialità e altre ancora, GDO e Ristorazione.Venite a trovarCi non ci lascerete più.
SALUMIFICIO CAPELLI

A cura di: Ambulatorio Medico Veterinario
"Turchetto" (Altopascio - Lucca)
Dott. G. Massart, Dott.ssa I. Mari

L'acquisto di un cucciolo
ecco alcuni consigli

Ecco le regole d'oro da seguire prima di accogliere un nuovo cucciolo nella nostra famiglia.

1. Richiedere al proprio Medico Veterinario di fiducia consigli PRIMA di effettuare l'acquisto di animali di qualsiasi tipo. Nel caso di cuccioli di cane è importante essere informati su eventuali patologie genetiche specifiche per ogni razza, in modo da valutare sei i genitori della cucciolata scelta sono testati per tali patologie (come ad esempio le lastre delle anche e dei gomiti).
2. Acquistate cuccioli di CIRCA 60-70 GIORNI; il cucciolo ha bisogno di trascorrere almeno un breve periodo con la sua mamma ed i fratellini per poter avere un corretto sviluppo sia fisico che mentale (soprattutto quest'ultimo e' molto importante ai fini della capacità di socializzare). Soggetti più giovani sono molto delicati e facili preda di malattie anche mortali, soggetti più maturi possono aver assunto delle abitudini o dei vizi che Voi non gradite.
3. Il soggetto deve essere scortato da un LIBRETTO SANITARIO su cui sono riportate le vaccinazioni effettuate ed i trattamenti antiparassitari **eventualmente** eseguiti. LE VACCINAZIONI devono essere state effettuate da un Medico Veterinario che le avrà praticate dopo aver visitato il cucciolo ed averlo giudicato sano. In tal caso sul libretto sanitario saranno indicate le date dei trattamenti immunizzanti e vi saranno riportati il timbro e la firma del Sanitario che li ha somministrati.
4. Sottoporre al più presto il cucciolo ad una VISITA DI CONTROLLO dal Veterinario di fiducia.
5. Somministrate al cucciolo solo FARMACI che sono stati prescritti dal vostro Medico Veterinario che avrà redatto regolare ricetta medica. Tutti i medicinali hanno anche effetti collaterali e pertanto vanno usati solo quando necessari e sotto controllo medico. Inoltre errori di posologia rendono il farmaco inutile o dannoso.
6. Se il cucciolo dovesse presentarsi svogliato, abbattuto, inappetente, avere vomito o diarrea o manifestare un qualunque segno di malessere consultateci immediatamente.
7. Mettete il cucciolo a contatto con altri soggetti della stessa specie solo se questi ultimi sono correttamente vaccinati. Recatevi in ambienti frequentati da altri animali solo dopo aver concluso il PROTOCOLLO VACCINALE suggerito dal vostro Veterinario.

La vaccinazione consiste nell'inoculare un certo farmaco per ottenere da parte del soggetto una risposta anticorpale, cioè l'organismo viene informato dell'esistenza di quella malattia e stimolato a reagire alla stessa producendo delle sostanze in grado di aggredire e distrugge l'agente causale dell'affezione (virus, batterio o protozoo che sia).
Il vaccino deve essere sempre inoculato ad un soggetto sano, altrimenti l'organismo non e' in grado di reagire e produrre anticorpi.
Questo prevede che prima dell' inoculo sia stata effettuata una visita e che il soggetto sia stato giudicato clinicamente sano.
La visita clinica non e' un corollario ma un punto fondamentale tanto quanto e forse più dell' inoculo del vaccino.
E' importante nei cuccioli sui quali si deve valutare il corretto sviluppo, l' assenza di affezioni congenite o che si evidenziano nel corso della prima infanzia (polidattilia, palatoschisi, lussazioni rotulee, affezioni cardiache, patologie dentali, alterazioni muscolo-scheletriche ...); è importante negli anziani (affezioni cardiache, problemi muscolo scheletrici, alterazioni metaboliche ...); è importante negli adulti (controlli funzionali generali, apparato riproduttivo - linee mammarie nelle femmine, testicoli nei maschi).
Ricordiamo che i nostri amici a quattro zampe non parlano, non vi dicono "è una settimana che mi alzo con il mal di testa"; si fanno capire quando non stanno molto bene, ma lievi alterazioni non sono facili da evidenziare se non all' atto di una visita accurata.
I vaccini poi sono prodotti delicati, vanno tenuti sempre a temperatura di frigorifero e portati a temperatura ambiente solo all' atto dell' inoculo.
Solo farmaci regolarmente acquistati possono avere una tracciabilità dalla ditta produttrice al destinatario finale; tale tracciabilità garantisce una corretta conservazione che, come detto, deve sempre avvenire a temperatura di frigorifero.
La normativa nazionale prevede che i vaccini debbano venire inoculati solo da Medici Veterinari che sono poi tenuti ad emettere certificazione dell' avvenuta vaccinazione (mediante compilazione del libretto sanitario dove viene apposto il talloncino del vaccino ed il Veterinario timbra e firma nell' apposito spazio e/o compilazione di un vero e proprio certificato autografo).

I CONSIGLI DEL VETERINARIO...

COME FARE INGOIARE UNA PILLOLA AL VOSTRO CUCCIOLO

Il metodo migliore è quello di nascondere la compressa o la capsula all'interno di un boccone di cibo molto saporito (prosciutto, formaggio, carne trita) che mascheri il sapore. Molti soggetti, ed in particolare i gatti, scoprono il trucco e rifiutano il boccone o sputano il farmaco: in questi casi si deve ricorrere alla somministrazione forzata procedendo in questo modo:

• afferrare il muso con decisione (facendo attenzione a non procurare dolore per non rendere il soggetto sospettoso ed indurlo a rivoltarsi)
• infilare il pollice e l'indice della mano sinistra dietro ai canini superiori e sollevare la testa: in questo modo la bocca si apre
• posare la pastiglia il più profondamente possibile all' interno della bocca, presso la base della lingua
• mantenere chiusa la bocca per qualche secondo massaggiando la gola per stimolare il riflesso della deglutizione
• si può anche tentare di imburrare la superficie della pillola e poi somministrarla
• oppure si può schiacciarla tra due cucchiai e la polvere così ottenuta può essere mescolata con del cibo
• a somministrazione avvenuta (indipendentemente dai tentativi effettuati) fategli complimenti e premiatelo con un buon boccone!!

I proprietari di gatti possono tentare questa strada:

• ridurre la pillola in polvere o, se il farmaco e' contenuto in una capsula, aprire la capsula ed estrarre la polvere
• miscelare la polvere con un alimento in pasta possibilmente gradito a micio

COME SOMMINISTRARE UN FARMACO TRAMITE UN' INIEZIONE SOTTOCUTANEA

Spesso i farmaci da somministrare per iniezione sono da ricostituire in quanto si presentano in parte in una fiala contenente un liquido (solvente) e parte in un'altra fiala o un flaconcino contenente una polvere.

La prima cosa da fare e' ricostituire il farmaco.

• Si prende una siringa monouso sterile;
• si estrae dal suo blister;
• si fa compiere all' ago, coperto dal suo copriago, un mezzo giro sul suo asse premendolo, nel contempo, contro il corpo della siringa;
• si apre la fiala del solvente e lo si aspira nella siringa;
• si apre la fiala che contiene la polvere o si toglie il tappo di protezione del flaconcino;
• si scarica il contenuto della siringa nella fiala o nel flacone (in questo secondo caso l' ago deve perforare il tappino di gomma che lo chiude);
• si agita il flaconcino o, per le fiale, si aspetta che la polvere sia ben sciolta;
• si aspira il medicinale ricomposto nella siringa rispottando la quantita' stabilita dalla prescrizione del Medico Veterinario;
• (quando si utilizzano farmaci in flaconi, spesso il prodotto non viene utilizzato tutto in una volta, quello che avanza se si puo' riutilizzare, deve allora essere lasciato nel flacone che preferibilmente viene posto in frigorifero - attenersi comunque ed in ogni caso alla prescrizione del Medico Veterinario);
• si prepara un batuffolino di cotone imbevuto di un disinfettante;
• ci si avvicina al paziente con calma, parlandogli e rassicurandolo con dolcezza.
• si rivolge la siringa verso l'alto e si fanno uscire eventuali bolle ed alcune gocce di prodotto per assicurarsi che l'ago sia pervio, (libero).
• le zone dove di regola si effettuano le iniezioni sono: per il cane e il gatto le parti laterali e mediali del torace.
• si solleva la cute nell' area idonea;
• nella plica cutanea cosi generata si effettua una disinfezione con il batuffolo di cotone col disinfettante;
• si infila l'ago parallelamente al torace;
• si aspira leggermente con lo stantuffo per assicurarsi di non essere penetrati accidentalmente in un vaso sanguigno (evenienza rarissima);
• se penetra del sangue in siringa basta arretrare l' ago di alcuni millimetri e ripetere l' aspirazione;
• se non penetra sangue nella siringa si inietta il farmaco;
• si effettua un breve massaggio nella zona;
• si premia e coccola un po' il soggetto che e' stato cosi bravo.

Corsetti Gianni

Protezione Ambientale

In uno scenario rurale in Città Nova nell'agriturismo "Da Peppone" ; si è svolto un incontro convocato dal presidente nazionale dell'Italcaccia, **Gianni Corsetti**, al quale hanno partecipato il presidente regionale per la Sicilia, **Enzo Cappadonna**, il presidente provinciale di Reggio Calabria, **Claudio Scullari**, e il presidente provinciale di Messina, **Piero Alibrandi**. I temi trattati sono stati molteplici in particolare si è posto l'accento sull'attività di protezione ambientale di cui l'Italcaccia si fa sempre carico, e le questioni connesse con la prossima apertura della stagione venatoria 2020/2021. **Gianni Corsetti** ha illustrato per grandi linee i programmi dell'Italcaccia sul territorio nazionale e gli ha fatto eco il presidente regionale per la Sicilia, **Enzo Cappadonna**. Dice Corsetti:" comprendiamo il disagio dei praticanti la millenaria passione soprattutto per le strumentalizzazioni che spesso sono poste in essere da parte del mondo animalista. Si è poi discusso di come possono essere migliorate le coperture assicurative rivolte ai cacciatori e di tutto quello che può intervenire per migliorare la condizione degli associati e dei cacciatori in genere. La logistica è stata curata con ottimi risultati da **Claudio Scullari**. A conclusione della giornata di studio sono stati degustato i prodotti tipici calabresi per il piacere del palato dei convenuti. Hanno preso parte all'incontro le rispettive consorti.

I Parchi pontini

Il Presidente **Di Gigli Alvaro** ringrazia Il Presidente Nazionale **Gianni Corsetti** per la partecipazione all'incontro con i soci della sezione di Pontinia i quali hanno voluto l'incontro con la politica per la risoluzione di alcune problematiche all'interno di alcuni parchi pontini.
L'euro parlamentare **dott Calandrini** si è messo subito a disposizione risolvendo immediatamente una delle problematiche sul tema cinghiali all'interno del parco.

Dal Lazio - Pontinia (Latina)

Il 12 luglio 2020 si è tenuto il Tradizionale incontro con il Direttivo provinciale di Latina per l'approvazione del Bilancio di fine anno approvato con ritardo per via del Covid 19.

Il Presidente **Corsetti** ringrazia tutti i presidenti Comunale per la loro costanza in ITALCACCIA e per l'obbiettivo raggiunto con aumento del numero di tesserati.

Il Coordinatore Nazionale Cinofilia **Santino Palombo** ringrazia il nuovo gruppo entrante in Italcaccia del Comune di Bassiano augurando loro un proficuo Lavoro

Sezione comunale Italcaccia"Porcari" - Graziano Giorgi

Sold out

Sabato 5 e Domenica 5 luglio, la Sezione Comunale di Porcari-Montecarlo, che gestisce con estrema cura la ZAC "Cercatoia" a Montecarlo, ha organizzato una gara cinofila su fagiani liberati, manifestazione che si ripete puntualmente ormai da anni, e che ogni qual volta stupisce per il numero di appassionati concorrenti, i quali, sia per solidarietà venatoria, che sia per spirito sportivo, si misurano sul territorio rurale con performance ammirabili, e possiamo aggiungere che a questa tornata abbiamo esaurito tutti i posti a disposizione. La buona riuscita della manifestazione è da attribuire all'intero comitato organizzativo, professionalmente supportato dai volontari dell'associazione, fra i quali riteniamo giusto citare i Sigg. **Alberto Giorgi**, **Luciano Andreini**, instancabili ausiliari dell'espertissimo giudice **Walter Baldaccini**, per non dimenticare il fautore e responsabile della suddetta **ZAC**, il Sig. **Giovanni Baldacci**, prezioso tuttofare. Non da meno è stato l'intero consiglio direttivo di Porcari , sapendo gestire al meglio i 56 concorrenti , alcuni dei quali provenienti da luoghi molto distanti per avvalorare lo sforzo organizzativo e l'impegno che tutto lo staff ha dimostrato in questi due giorni di intenso lavoro. Non per ultimi sia doveroso ringraziare le ditte sponsorizzatrici, che in un momento di particolare situazione economico finanziaria, hanno trovato la forza per essere presenti anche in questa edizione. In poche parole, un elogio a tutti coloro che hanno partecipato all'evento, con l'invito alla prossima manifestazione prevista per il 2021.

Focalizzando la nostra attenzione sull'evento principale , e cioè la gara di caccia pratica su fagiani liberati, possiamo designare laureati per categoria: Fra tutti i concorrenti è stato poi giudicato il miglior soggetto in assoluto, risultando vincitore del trofeo lo Spr. Spa Sandy, abilmente condotto da P**iero Bini**. Naturalmente la premiazione è stata presenziata dai restanti concorrenti e numerosi spettatori con la onorata presenza del Sindaco di Montecarlo **Dott. Federico Carrara**, per la grande soddisfazione del Giudice di Gara Sig. **Walter Baldaccini**, che come di consueto è abitudinario nel relazionare sull'operato di ogni soggetto premiato, al fine di appagare la curiosità dei presenti, ma sopra tutto l'aspettativa dei concorrenti che si sono visti protagonisti di questa splendida manifestazione .

CACCIATORI:
1° **Class. SANDY**, Spr Spa condotto da **Bini Piero**
2° **Class. ULTIMA**, Spr Spa condotto da **Marini Saverio**
3° **Class. TEA**, Spa Spr condotto **Borghini Giuseppe**
4° **Class. BIANCA**, Spa Spr condotto da **Centoni Giovanni**
5° **Class. LILLI**, Spa Spr condotto da **Bertelloni Giorgio**

GIOVANI:
1° **Class. LAKI**, Spr Spa condotto da **Deri Alberto**
2° **Class. OLGA**, Spr Spa condotto da **Giannini Alessandro**
3° **Class. KAOS**, Spr Spa condotto da **Fogli Luca**

CERCA:
1° **Class. ACHILLE** , Spr Spa condotto da **Rosati Dante**
2° **Class. Leon**, Spr Spa condotto da **Radicchi Domenico**
3° **Class. FIONDA**, Spr Spa condotto da **Rossi Guido**

FERMA:
1° **Class. GIM**, Setter condotto da **Caioli Andrea**
2° **Class. BISCOTTO**, Esp. Br condotto da P**adrinsani Angelo**
3° **Class. STARK'**, Setter condotto da **Pallini Floriano**
4° **Class. TOM,** Setter , condotto da **Brizzi Pietro**
5° **Class. MAIA**, Setter condotto da **Bigucci Alberto**

Sezione comunale Italcaccia"Porcari" - Graziano Giorgi

Allenamento e beneficenza

Continua l'espansione delle attività dell'Associazione Nazionale Della Caccia, questa volta tutto è stato realizzato dalla sez. Provinciale di Lucca, solo il Presidente **Pietro Salatti** poteva coraggiosamente presupporre di progettare e organizzare una gara di tiro a volo in un momento di particolare difficoltà del nostro Paese.
La manifestazione è stata ideata con un duplice scopo, in primis quello di dare la possibilità ai cacciatori di allenarsi allo sparo in vista di una imminente apertura di caccia e non da meno l'occasione per raccogliere fondi destinati a Telethon.
La gara di percorso di caccia si è svolta presso il meraviglioso stand del tiro a Volo "La Torre" a Cenaia (PI), dove sulle pedane si sono avvicendati, in una sana amichevole competizione, numerosi Cacciatori e Tiratori.
L'evento si è ben presto trasformato in una festosa giornata di sport agevolata dalla gentile competenza dell'intero staff della ASD LA TORRE e dalla professionale accoglienza del punto ristoro.
Vista la partecipazione di concorrenti giunti da tutta la Toscana ed oltre, ci sentiamo di sottolineare l'ottima riuscita della manifestazione, per la soddisfazione degli organizzatori e delle ditte sponsorizzatrici della gara, grazie alle quali Italcaccia ha potuto assegnare numerosi ambiti premi.
Aziende che in questo particolare momento hanno avuto la forza e la tenacia di supportare un evento a scopo benefico .
Non meno importante é da sottolineare, il contributo dell'intero staff composto dai volontari della sezione di Lucca insieme a direttori determinati condurre impeccabilmente i due giorni di gara.
Al termine della competizione, i numerosi spettatori hanno visto primeggiare sul podio nelle varie categorie : **Pupo Giuseppe, Onesti Fabio, Nardi Michele**

, Castaldo Matteo e lo **junior Pupeschi Massimiliano.** Mentre per la Classifica riservata agli associati Italcaccia salivano sul gradino più alto del podio **Rovai Pietro** per la cat. tiratori e **Piagentini Miguel** per la cat. cacciatori.

Visto che la riuscita della manifestazione ha superato ogni più rosea previsione , non ci resta che darci appuntamenti all'edizione del prossimo anno, sicuramente ancora più numerosi e appassionati che mai.

Dal Veneto - Belluno

Il Presidente Provinciale Italcaccia di Belluno – Guido Calvani

Memorial Luigi Angella" - (XV° edizione)

Anche quest'anno, la Sezione Provinciale Italcaccia di Belluno, ha organizzato la oramai tradizionale Gara Regionale di Tiro a Segno a mt.200 " X°Memorial Luigi Angella", giunta alla sua XV^ edizione. La gara, si è tenuta domenica 5 luglio 2020 presso il Campo di Tiro di Damos di Pieve di Cadore(BL). Buona la partecipazione dei concorrenti giunti anche dalle diverse Province del Veneto ed ottimi i risultati finali che hanno sancito, ancora una volta, il predominio dei tiratori della Provincia di Belluno che prediligono la caccia agli ungulati con la carabina.

La giornata si è svolta all'insegna della cordialità ed amicizia, tra vecchi e nuovi soci, ma soprattutto legati da una consolidata amicizia. In loco quest'anno, non è stato possibile allestire il consueto stand eno-gastronomico a seguito delle disposizioni derivanti dalla nota pandemia COVID-19, ma è comunque stato provveduto diversamente in merito. La gara è stato motivo, oltre che di sano antagonismo e confronto, di approfondimento sulle varie tematiche venatorie, tecniche di tiro e ricarica del munizionamento.

La gara è stata presenziata dal nostro Presidente Regionale Italcaccia **Stefano TECCHIO** che non ha voluto mancare a questa manifestazione di valenza Regionale. Al termine della gara, sia il Presidente Regionale che il Presidente Provinciale, ognuno per la propria parte di competenza,hanno reso edotti tutti i presenti, sulle novità normative inerenti la prossima stagione venatoria del Veneto e della Provincia di Belluno.

A seguire, il Presidente Regionale **Stefano TECCHIO**, provvedeva personalmente alla premiazione dei vincitori della gara:-

- **1°** class.
ROSSI Roberto – Sezione di Cortina d'Ampezzo(BL);
- **2°** class.
ZAMBON Davide – Sezione di San Vito di Cadore(BL);
- **3°** class.
ZAMBON Walter – Sezione di San Vito di Cadore (BL);

Vincitore del "Tiro singolo ITALCACCIA", che da diritto al tesseramento gratuito per una stagione venatoria, il socio **CALLEGARI Carlo** della RAC di Alleghe.

Quest'anno, per gentile concessione della Riserva Alpina di **Rocca Pietore** (BL), che ha voluto donare all'Italcaccia la possibilità di prelevare un piccolo di cervo di selezione in quella Riserva, è stata effettuata un' estrazione tra tutti i partecipanti alla gara che ha premiato il socio CAPPUCCIO Lorenzo della Sezione di Longarone(BL).

Un accorato ringraziamento alla Società gestrice del poligono che ci ha messo a disposizione il sito, i Direttori di tiro ed il personale addetto, ed a tutti i soci che dietro le quinte, con la loro fattiva e preziosa collaborazione hanno permesso di raggiungere gli ottimi risultati ottenuti.

Grazie, grazie di cuore a tutti.

Gianluca carolini

BALISTITE … una polvere e nuove cartucce calibro 12 e 20 dalla Baschieri & Pellagri.

Le polveri senza fumo sono nate e rimaste in oltre un secolo di storia con due formulazioni distinte: un tipo "monobasico" se contenenti solo Nitrocellulosa e "bibasico" se associano Nitrocellulosa e Nitroglicerina.
Senza entrare troppo nei dettagli possiamo dire che il motivo della doppia formulazione è semplice e noto: la sola Nitrocellulosa, che deriva dal cotone nitrato, crea polveri eccellenti, resistenti al freddo e di buona potenza, a volte più o meno sensibili all'umidità ambientale.
La doppia formulazione con anche Nitroglicerina (le Balistiti autentiche ne contengono circa il 50%) porta ad ottenere una polvere altrettanto eccellente e molto più potente, che richiede dosaggi più bassi ed è quindi più economica e risente poco dell'umidità, ma accusa un calo solo con i freddi molto intensi oggi rari, a diversi gradi sotto zero. Unico neo, le "bibasiche" sono leggermente erosive e corrosive e se questo difetto oggi non ha più molta importanza per gli acciai bi-trilegati usati diffusamente e le cromature eseguite nelle canne, lo stesso non lo si poteva dire alcune decine di anni fa, ed infatti era un problema sentito. Per questo dagli anni 60/70 in poi gradualmente molte aziende hanno scelto di mantenere prevalentemente le polveri alla sola Nitrocellulosa, altre di attenuare il livello di Nitroglicerina. Oggi, come già detto, con le armi moderne, gli acciai speciali e numerosi trattamenti protettivi, i fattori negativi che limitavano l'uso di polveri bibasiche, sono quasi azzerati e l'interesse è tornato.
Tra le varie aziende nazionali, la Baschieri & Pellagri di Bologna è sempre stata molto attenta alla qualità delle sue polveri, settore in cui a livello attuale mondiale è una specialista notissima e spicca con polveri storiche tra le più note e qualitativamente elevate, come F2 e MB, propellenti che vincono praticamente da sempre, in gare mondiali, Olimpiadi, notissime per le qualità balistiche eccelse sulle pedane e anche sul terreno di caccia.
La B&P, il marchio noto a tutti, da quasi vent'anni ha modificato molte delle sue polveri, anche quelle storicamente monobasiche portandole chimicamente ad essere ora bibasiche molto attenuate, con un 10% di Nitroglicerina, definibili, come piaceva a mitico esperto Granelli, come polveri "monobasiche migliorate" .
Il vantaggio ottenuto è quello di avere polveri stabilissime ai cambiamenti climatici, ormai di fatto ininfluenti sul rendimento balistico, sempre costanti al freddo ed all'umido e molto stabili anche chimicamente nei confronti del tempo, quindi polveri per cartucce che rimangono perfette a decenni dal loro caricamento.
Nel 2019, la casa felsinea ha preso una decisione e ha presentato una nuova polvere bibasica ad elevato tenore di NG, la "Balistite", polvere contenente un 30% di questa potente base esplosiva oleosa e gelatinizzante, la nuova Balistite, non è tale nel vero senso della parola, ma l'alta percentuale impiegata ha mostrato grandi equilibrate prerogative di successo ed eccellente e costante rendimento balistico. Con la polvere, nello scorso anno, usci la cartuccia "Balistite 34" una semicorazzata del calibro 12 con grammatura intermedia di 34 grammi, versatilissima grazie all'ampia scelta della numerazione del piombo. I "plus" della crtuccia calibro 12 sono l'impiego di una pregiata borra pretagliata a sei petali (utilizzata di norma solo nelle cartucce di altissimo livello), garante di rosate perfette e costanti, regolari nella distribuzione ed una elevata potenza, legata alla sua velocità iniziale di 410 m/s, che conferiscono elevata forza di penetrazione e quindi di una balistica efficace anche su selvaggina coriacea e tenace.
Il successo nell'annata venatoria appena passata è stato clamoroso, il rendimento a caccia superiore anche alle aspettative degli stessi tecnici che avevano creato polvere e cartuccia, quindi per il 2020 anche per soddisfare le notevoli richieste pervenute, a proposito dell'impiego di questa polvere in calibro 20, è stata messa a punto e inserita tra le novità dell'anno la nuova cartuccia "Balistite 27"; l'applicazione della nuova polvere anche nel calibro cadetto. La nuova nata è una potente semicorazzata del calibro 20 in bossolo 20/70 in plastica T.3 con grammatura pesante - i 27 grammi del calibro 20 coincidono esattamente con i 36 grammi del calibro 12 - quindi un mezzo balistico, efficace ed insensibile al clima, polivalente e versatile, per l'ampia scelta di numerazioni del piombo. Doti balistiche della Balistite 27, saranno una buona velocità iniziale di 400 m/s, quindi un'alta espressione dinamica con rosate compatte e caratterizzate da notevole penetrazione, in sintesi una balistica moderna ed efficace su tutta la selvaggina.
La sua stabilità perfetta anche in clima con elevata umidità vedono questa nuova cartuccia calibro 20 ottimale nel periodo tipicamente autunnale e invernale, a suo agio con nebbie e pioggia, soprattutto in zone vallive, in risaia e padule e nelle zone prossime al mare ed ai grandi bacini idrogeografici.
Aspettiamo di raccogliere altri successi e soddisfazioni da questo binomio polvere/cartuccia, che dopo 135 anni di storia, conferma l'impegno e la qualità, sempre abituali alla Baschieri & Pellagri.

Graziano Giorgi

La "nuova" Collezione della Nobel Sport Italia

Se tornassimo indietro nel tempo, potremmo scoprire che la Nobel Sport Italia è stato il primo produttore che ha creduto nella progettazione e realizzazione di particolari cartucce dedicate a specifici selvatici; questa strategia e poi stata intrapresa anche dalle altre case produttrici ma, come si dice, **l'originale è sempre meglio** della copia.
Nata col nome di *"Collezione Speciale"*, dopo ben venti gloriosi anni da protagonista nel mondo venatorio, è stata recentemente aggiornata e ulteriormente perfezionata tenendo conto delle evoluzioni balistiche possibili, nel rispetto delle nuove tecnologie messe in campo anche da importanti produttori di armi da caccia.
"La Collezione" viene presentata in nuove confezioni a bauletto da dieci cartucce (con l'eccezione soltanto per le scatole da 25 cartucce destinate alla quaglia, alla tortora e al tordo, dove si prevede un più elevato numero di colpi sparati); bauletti di gradevole fattura, realizzati seguendo una logica tradizione che in casa Nobel Sport Italia mantiene la sua importanza.
La nuova serie propone scatole con scritte esplicative, nonché le immagini del selvatico, disegnate con lieve tratteggio, a cui la cartuccia è destinata: tutto questo rende la confezione moderna e graficamente innovativa.
La scritta in bianco è inserita in fasce evidenziate da diversi colori a seconda del tipo di selvatico a cui è indirizzata, facilitando così l'acquirente nella scelta. Il logo NSI e la scritta *"La Collezione"* accentuano l'eleganza del prodotto.
Ma il lavoro di restyling non si è fermato solo all'astuccio: le cartucce sono veramente belle e lussuose dove il bossolo traslucido, equipaggiato con un fondello brunito, lascia intravedere la borra e il piombo multi-colore: combinazione che determina un risultato finale eccellente.
La scelta di caricare alcune cartucce con un mix di pallini di due diverse numerazioni non è stata casuale ma mirata a ottenere una rosata ben guarnita alle distanze ottimali d'ingaggio per ogni singolo selvatico.
L'alta velocità è la caratteristica che accomuna tutte le cartucce de *"La Collezione"* e che tradizionalmente identifica la Nobel Sport Italia, ma in questa tornata non è mancata la minuziosa ricerca di un connubio fra la perfezione balistica e la piacevolezza estetica che appaghi totalmente il gusto del moderno cacciatore.

Cav. Tommaso Manna • (Killer 1)

Altezze Nominali dei bossoli ed orlatura a stella e tonda dei vari calibri

CALIBRO	BOSSOLO NOMINALE mm	ALTEZZA MEDIA mm	CHIUSURA STELLARE mm	ORLATURA MTONDA mm
12	65	64.70	53.20	59.10
	67	66.40	55.90/56.00	61.50/62.00
	70	69.40	57.90	63.80
	76	75.50	64.00/64.40	69.90
	89	86.30	74.80	80.70
	89	88.00	78.00	84.00
16	65	64.50	54.00	59.50
	67	66.20	56.70	62.20
	70	69.30	58.70	64.20
20	65	64.50	54.90	60.00
	67	66.80	57.20/58.10	62.30/63.10
	70	69.30	59.50/60.00	64.50/66.10
	76	75.50	65.90	71.00
24	63.5	62.80	53.80	58.90
	65	64.70	55.50	60.60
	70	69.30	60.50	65.20
28	63.5	62.80	54.20	59.80
	65	64.70	55.90	61.00/61.30
	70	69.30	60.00/ 60.60	65.20/65.60
	76	75.50	65.70/65.90	69.70/71.00
32	50	49.50/50.00	43.20	47.10
	60	59.60	52.40	56.30
	63.5	62.80	55.80	59.70
	65	64.70	57.40	61.30
36/410	50	49.50/50.00	44.70	47.40
	63.0	62.80	57.30	60.00
	65	64.70	59.70	61.30
	70	69.10	63.40	66.00
	73	72.40	66.70	69.40
	76	75.40	69.70	71.80

Diametro Esterno del Bossolo in Rapporto al Calibro

CALIBRO	DIAMETRO IN mm
Calibro 12	20.20
Calibro 14	19.30
Calibrio 16	18.55
Calibro 20	17.35
Calibro 24	16.45
Calibro 28	15.55
Calibro 32	14.25
Calibro 36	11.75

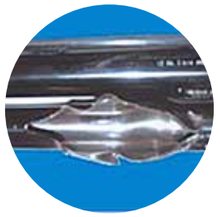
Cav. Tommaso Manna • (Killer 1)

Lo Scoppio delle Canne

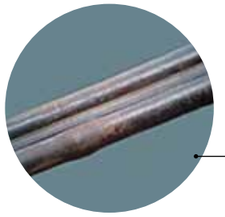
Lo scoppio di una canna può avvenire in due modi, uno è quello che avviene durante la lunghezza della canna stessa e l'altra che avviene con la rottura della *bascula* in prossimità o in corrispondenza della camera di scoppio della camera di cartuccia. Tale gravità può avere effetti devastanti a secondo di dove avviene lo scoppio con conseguenze gravi per il tiratore.. Analizzando i fatti nel dettaglio, si può dire con certezza, che in presenza di notevoli sollecitazioni **Pressorie** ,uno dei punti critici della canna è situato in particolari circostanze in prossimità del cono di raccordo fra camera e anima, punto vicinissimo alla mano sinistra che impugna e sorregge l'arma. Tale circostanza molto grave sia per la mano che l'avambraccio sono esposti a varie ferite invalidanti, anche il viso e la testa possono essere soggetti a ferite anche mortali dovute a schegge di acciaio delle canne (triste evento verificatosi all'armaiolo *Diodati* di *Terrenova* a Cosenza). E' alquanto raro , che una canna possa scoppiare in un fucile nuovo di costruzione in quanto vengono tutte meticolosamente controllate da macchinari di concezione avanzate una per una. escludendo a priori pressioni elevatissime dovute a pseudo e fantomatici provetti caricatori che confezionano artigianalmente delle bombe non cartucce da caccia e tiro. Può capitare che la canna sia ostruita all'interno nella sua anima da corpi estranei come stracci, tamponi, cartucce di calibro minore, o terricci vari a seguito di una caduta e solo raramente a contenitori di plastica rimasti incastrati nelle canne stesse. Altra nota dolente è quella di certi pseudocacciatori i quali vogliono utilizzare cartucce attuali spinte in fucili vecchi con canne trasandate e tarlate all'interno con più *camolature* nella camera di scoppio o in tutta la lunghezza della canna che hanno compromesso l'integrità dell'arma stessa. IL settore *armieristico* Italiano di *Gardone Valtrompia* (Brescia) famoso nel mondo per la qualità eccelsa dell'arte cannoniera è stato sempre all'avanguardia sia nella costruzione di canne (vedi le vecchie Luigi Franchi le migliori al mondo) e per la cura e *miticolosità* nel controllo di tali canne. Vi è anche da dire che le vecchie canne damascate prive di qualsiasi cromatura interna, col passare degli anni. quasi tutte queste canne spesso per l'incuria di chi le usava , non venivano quasi mai pulite, visto alcune balistite molto corrosiva del tempo, ormai tali canne sono inservibili ma buone solo a livello ornamentale in una *fuciliera*. A volte fanno ridere quando affermano che durante una battuta di caccia nel bosco qualche foglia entra in canna e allo sparo provoca l'esplosione della canna o il semplice rigonfiamento delle canne stesse. Il famoso fuoco lungo non provoca niente di preoccupante nelle canne moderne stessa cosa i vecchi inneschi 6.45 che possono provocare questo fenomeno, o cartucce che hanno subito forte umidità riportate a temperatura accettabile possono avere degli sbalzi di combustione . Lo sparo di una cartuccia in una canna avente una cartuccia di calibro inferiore incastrata provoca effetti devastanti con pressioni altissime e mortali danni al tiratore. In conclusione le Canne moderne hanno quasi la totale sicurezza costruttiva, e sono molto affidabili e prive di impurità o altro, solo fenomeni come pressioni altissime, o corpi estranei nella canne possono provocare gli scoppi delle canne stesse.

ESPLOSIONE IN CAMERA DI CARTUCCIA E RIGONFIAMENTO A FIASCHETTA

Esplosione della camera di cartuccia



Esplosione per occlusione della canna da corpo estraneo



Rigonfiamento a Fiaschetta

Fatti un dogtra, non lo cambi più!

CINOTECNICA PAOLO ROBERTI CINOFILIA - TECNOLOGIA

distributore per l'Italia dogtra

Acquista on line: www.cinotecnica.com

dogtra PATHFINDER - Satellitare + collare elettrico in un unico collare

Tutto dal tuo smartphone OFF LINE Funziona senza linea/rete telefonica

NOVITA'

Scarica l'applicazione gratuita Dogtra Pathfinder Download on the App Store Google play

Google Maps dettagliate e gratuite; Espandibile fino a 21 cani; Copertura fino a 15 km; Notifica vocale per cane in ferma; per abbaio in canizza o abbaio a fermo; Modalità Bussola, Registrazione e visualizzazione percorso del cane; Funzione Geo Fence; Aggiornamento dati GPS 2 secondi; 100 livelli di stimolazione elettrica + bip acustico per richiamare il cane.

Kit completo Dogtra Pathfinder € ~~550,00~~ € 469,00 PROMOZIONE LIMITATA

Collari aggiuntivi supplementari a richiesta € ~~320,00~~ € 289,90 ciascuno

dogtra 2600 T&B - Beeper + correttore con vibrazione in un unico collare

127 livelli di stimolazione elettrica, vibrazione di richiamo, 4 modalità di beeper (Traccia e Ferma, Solo Ferma, Localizzazione, Stand By) 4 Suoni ad alta udibilità, Volume regolabile, Distanza operativa: 1600 m - Ricarica in 2 ore - Carica batteria incluso.

NOVITA'

2600 T&B fornito con 1 collare € 359,90

2602 T&B fornito con 2 collari € 499,90

OFFERTA LANCIO LIMITATA

Disponibile anche in versione solo Beeper

RB1000 € ~~339,00~~ fornito con 1 collare € 299,90 IN PROMOZIONE

RB1002 € ~~469,00~~ fornito con 2 collari € 429,90 IN PROMOZIONE

STB HAWK - Speciale beccaccia € 109,00

2 modalità operative (Traccia e Ferma, Solo Ferma) - Suono del falco o beeper classico

Alta udibilità anche a grande distanza - ON/OFF con magnete - Ricarica in 2 ore - Batterie ricaricabili.

dogtra ARC800 - "L'Invisibile" - Collare da addestramento

Il nuovissimo collare Dogtra ARC 800 si presenta all'esterno come un normalissimo collare da guinzaglio, il ricevitore è anatomico e grazie all'innovativo design sottile e arcuato si adatta perfettamente al collo del cane, rimanendo nascosto alla vista. Il risultato è un collare discreto, ergonomico, leggero ed estremamente efficiente. Un collare che ti permette di lavorare nella massima discrezione e con totale sicurezza per il cane garantita dall'insuperabile qualità Dogtra. Distanza operativa 800/1000 metri.

DOGTRA ARC800 € 289,00 fornito con 1 collare

DOGTRA ARC802 € 398,00 fornito con 2 collari

SENTINELLE L'antiabbaio ad acqua per box e canili

Antiabbaio a getto d'acqua per box e canili di qualsiasi dimensione e forma, anche per piccoli spazi aperti e piccoli giardini. Adatto a cani di qualsiasi taglia e temperamento.

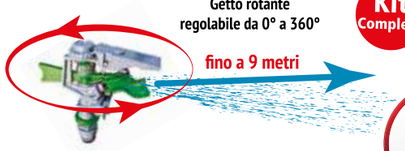
Si collega direttamente al rubinetto dell'acqua.

SENT1 - MOD. A BATTERIA € 179,00

SENT2 - MOD. A CORRENTE € 199,00

BAUSTOP CON SERBATOIO € 298,00

per chi non ha nè acqua nè corrente.



Kit Completo

NOVITA'

Ordini, informazioni, contatti: CINOTECNICA di Paolo Roberti
Tel. 0583 469673 - Fax 0583 466778 - Cellulare Paolo Roberti 345 0117825
Cinotecnica - Via Nottolini, 440 - 55100 Lucca
Negozio on-line www.cinotecnica.com - email info@cinotecnica.com

CONSEGNA IN TUTTA ITALIA AL VOSTRO DOMICILIO CON PACCO POSTALE CELERE
PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO ALLA CONSEGNA OPPURE CON CARTA DI CREDITO
COSTO SPEDIZIONE EURO 9,00 DA AGGIUNGERE AL COSTO DEL PRODOTTO.

CINOTECNICA PAOLO ROBERTI CINOFILIA - TECNOLOGIA

VISA MasterCard PayPal

Tutti i prezzi sono IVA compresa

Vincere la notte.

Con tecnologia, ergonomia e qualità.

Il nuovo ZEISS DTI 3/35 Thermal Imaging Camera

L'avanzata tecnologia di visione termica utilizzata da ZEISS fornisce immagini dettagliate per un riconoscimento estremamente affidabile della preda. E grazie al'innovativa costruzione e al concetto ErgoControl, lo ZEISS DTI 3/35 trova una solida presa nella mano dell'osservatore e garantisce un uso intuitivo anche al buio o al freddo. Voluto e sviluppato da esperti cacciatori, lo ZEISS DTI 3/35 offre semplicemente il massimo per la caccia notturna.

zeiss.com/thermal-imaging

ZEISS

Seeing beyond

Bignami® dal 1939 Distributore ufficiale: Bignami S.p.A. - info@bignami.it - www.bignami.it